

TESTATA: AFFARITALIANI.IT

DATA: 15 settembre 2017

CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA



Fondatore e direttore  
Angelo Maria Perrino

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA  
PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV

## FdL, Distretto Produttivo Informatica: software elementari e servizi complessi

Il Distretto Produttivo Informatica pugliese in Fiera del Levante con InnovaPuglia e Regione Puglia



La Regione Puglia riprende il percorso avviato con gli stakeholder del territorio, per la costruzione partecipata dell'**Agenda digitale pugliese**, partendo dal tema degli opendata/big data, con l'intento di mettersi in posizione di ascolto e comprendere le linee evolutive delle tecnologie, anche sulla base delle migliori esperienze sviluppate in Italia e in Europa.

"È un grande tema economico ma è soprattutto un grande tema democratico", ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, **Michele Mazzarano**, al convegno "Data & Analytics Framework. Il sistema di gestione dei dati della PA: esperienze a confronto" organizzato in Fiera dalla **Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale** della Regione Puglia, **InnovaPuglia** e **Distretto Produttivo dell'Informatica pugliese**.

I dati - è stato sottolineato nel corso dei lavori - permettono di migliorare la **conoscenza** e sono per i decisori pubblici un patrimonio fondamentale per ampliare le opportunità di analisi, aumentare la tempestività delle azioni e prendere decisioni efficaci e tempestive. D'altro canto rendere fruibili i dati della PA a tutti rende possibile un controllo attento e partecipativo da parte dei cittadini e li coinvolge in un percorso democratico che migliora la qualità delle decisioni.



---

## SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

---

TESTATA: AFFARITALIANI.IT

DATA: 15 settembre 2017

CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA

---

**La capacità di archiviare, processare e analizzare quantità sempre maggiori di dati** e la grande mole di informazioni oggi disponibile può dunque realmente fare la differenza sulla qualità della governance dell'amministrazione pubblica.



**L'occasione in Fiera del Levante per i principali player del mercato** - Ict, Ibm, Google, Oracle Engineering - di offrire un quadro delle tecnologie attuali per omogeneizzare i dati, che provengono da fonti differenti ed eterogenee (internet, email, sms, social network, video), e garantirne qualità e integrazione.

**"Solo così - è stato evidenziato - i dati assumono un valore economico e divengono una infrastruttura chiave per il XXI secolo**, fonte di opportunità per creare valore e con un impatto dirompente nella crescita economica. Ma oggi le tecnologie permettono di andare oltre con applicazioni complesse che permettono di interrogare i dati per avere risposte a domande critiche o ancora di più permettono di prevedere le ricadute sul territorio di alcune decisioni. Per tutti questi motivi il Data & Analytics Framework, come viene definito il tema nel Piano Triennale ICT di AGID, è uno dei pilastri del modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA sul quale è necessario concentrare l'azione del prossimo futuro".

**"In Italia - ricorda il presidente del Distretto produttivo dell'informatica pugliese Salvatore Latronico - si stanno facendo importanti sforzi per dotare il Paese di un'infrastruttura di servizi software elementari**, che possano essere riutilizzati per **creare servizi più complessi e integrati**, generando valore aggiunto per i cittadini".



**"È uno sforzo importante - aggiunge Latronico - che il governo e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) stanno portando avanti**, che si scontra però, con ostacoli, anche a livello culturale. Il tentativo di creare un'unica infrastruttura di servizi che possa essere utilizzata da tutti è nel nostro Paese un'operazione complessa e articolata che deve fare i conti con una stratificazione di servizi e soluzioni software storicamente presenti a livello locale - spesso difficilmente integrabili con altri software e sistemi e in sovrapposizione con quanto si sta sviluppando a livello centrale".



**"La presenza di un'unica infrastruttura comune di servizi elementari - precisa Salvatore Latronico - è utile anche alle imprese che realizzano soluzioni informatiche**, perché sarebbero messe in grado di standardizzare i propri prodotti e di integrarli con altre soluzioni, incrementando così le prospettive di sviluppo del mercato."

**Questo è il primo - secondo una nota Ansa - di due appuntamenti organizzati in Fiera** nel percorso di costruzione partecipata dell'Agenda Digitale. Il secondo, invece, è centrato sul tema della Sicurezza Informatica.